

INTERPELLANZA

**Altro tre milioni di sorpasso per l'oratorio di Giubiasco? Tre milioni in più per un progetto di otto milioni?
Gatta ci cova**

Nel messaggio municipale 547 "Quartiere di Giubiasco – Credito suppletorio al MM n. 09/2015 (ex Comune di Giubiasco) per il completamento del progetto immobiliare destinato a Centro sociale e culturale intergenerazionale ex Oratorio di Giubiasco *si chiedono un credito supplementare di 2'710'000.- per il completamento del progetto, rispettivamente uno di 180'000.- per la sistemazione esterna sempre del progetto.*

Complessivamente si parla quindi di 2'890'000.- per concludere il progetto votato nella seduta del 12 ottobre 2015. Un importo supplementare che si avvicina a 3 milioni di franchi e che va ad aggiungersi al credito iniziale di 7'950'000.- per un totale di 10'840'000.-.

Il costo complessivo del progetto sarà quindi superiore di oltre il 30% rispetto a quanto approvato in Consiglio comunale quasi una decina di anni fa. E questo probabilmente non soltanto per delle aggiunte (o modifiche di progetto) avvenute in corso d'opera.

Spiace osservare che si votano degli importi e poi ci si trova a dover correggere pesantemente l'aspetto economico in corso d'opera. Difficilmente il privato cittadino può permettersi di ragionare su un costo per poi trovarselo maggiorato di un terzo abbondante. Nel caso dell'Amministrazione comunale, si tratta di una questione di lealtà e trasparenza nei confronti della cittadinanza.

Come si ricorderà, il cantiere dell'ex Oratorio fa parte assieme agli altri due cantieri (Stadio comunale e Policentro di Pianezzo) dello scandalo del superamento di oltre 5 milioni di franchi dei crediti complessivi votati per le singole opere.

In questo messaggio non si parla mai di sorpasso dei costi, bensì solamente di opere per il completamento del progetto (o aggiuntive). Tuttavia, la richiesta di un credito suppletorio così corposo porta a credere che una parte del credito serva per lavori già previsti nel credito votato quasi una decina di anni fa. È verosimile che le lacune riscontrate (sorpassi) sugli altri due cantieri siano state presenti pure a Giubiasco e che la perdita di controllo abbia generato spese supplementari e il posticipo di alcuni lavori.

In estrema sintesi, la sensazione è che nel calderone di questo credito milionario siano entrate tutte le spese che per un motivo o l'altro non sono finite altrove e quindi in buona parte i sorpassi di spesa di questo cantiere.

Per questo motivo chiediamo:

1. Che cosa significa per il Municipio dover presentare un credito suppletorio pari a più del 30% del credito votato per il progetto nel 2015?
2. Credito complessivo di 2'890'000.-: il Municipio conferma che tutte le voci di spesa elencate non facevano già parte del credito votato nel 2015?

3. In caso contrario, quali sono le voci di spesa che facevano già parte del credito del 2015?
Chiediamo di indicare le voci di spesa, gli importi e la percentuale del credito suppletorio richiesto.
4. Nel caso non vi fossero delle voci di spesa risalenti al progetto votato nel 2015, che fine hanno fatto i sorpassi di spesa?
5. L'Ing. Mauro Rezzonico, che secondo l'Ing. Fabio Gervasoni, si era occupato della progettazione del Centro sociale e culturale intergenerazionale ex Oratorio di Giubiasco non si trova in conflitto d'interessi a occuparsi ora come capo tecnico comunale di questo travagliato progetto pieno di costosi errori e pasticci?

Bellinzona, 07 febbraio 2022

Cordiali saluti

GRUPPO LEGA UDC

Demir

Donati

Genetelli

Gobbi

Madonna

Minotti A.

Minotti D.

Rossi

Zanti